

NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA
FESTA DI SAN FILIPPO NERI
NOSTRO PATRONO

INNO A S. FILIPPO NERI



O Fi -- lip-po, ama-bil Santo,
O Fi -- lip-po, che d'a -- more.
Gran-de apo-sto - lo di Roma,
de' fan -- ciul-li protet -- to-re
in fiam -- ma-to il cor a -- ve-sti,
Tu dal ma-le la di -- fen-di,
noi t' of -- fria-mo il nos-tro core
vengan que-gli ardor ce -- lesti
Tu fe -- de-le a Dio la rendi
pu-ro e pio lo rendi tu; Tu c'in-
il cor nostro ad infiam-mar; facci
che la po-se in tanto o-nor; se la
se-gna, dolce padre, il gio - ir nel - la virtù.
ama-re il Sommo Bene, i fra - telli facci amar.
fe-de al mondo insegna, la virtù gl'insegni ancor.

Preghiera iniziale:

O dolcissimo Santo, che glorificasti Dio e perfezionasti te stesso, tenendo sempre il cuore in alto e amando Dio e gli uomini con inenarrabile carità, vieni dal cielo in mio aiuto.

Vedi che io gemo sotto il peso di molte miserie, e vivo in una continua lotta di pensieri, di desideri, di affetti e di passioni, che mi vorrebbero allontanare da Dio. E senza Dio che cosa farei io mai? Sarei uno schiavo che per colmo di miseria ignora la propria schiavitù. Presto l'ira, l'orgoglio, l'egoismo, l'impurità e cento altre passioni divorerebbero l'anima mia. Ma io voglio vivere con Dio; però invoco umilmente e fiduciosamente il tuo aiuto.

Impetrami tu il dono della santa carità; fa che lo Spirito Santo, il quale tanto miracolosamente t'infiammò il petto, discenda con i suoi doni nell'anima mia. Ottienimi che io possa, sia pure debolmente, imitare. Che io viva nel continuo desiderio di salvare anime a Dio; che io le guidi a lui, sempre imitando la tua dolcissima mansuetudine.

Dammi d'essere casto di pensieri, di desideri e di affetti, come fosti tu. Concedimi quella santa allegrezza di spirito che procede dalla pace del cuore dalla piena rassegnazione della volontà mia alla volontà di Dio.

Intorno a te spirava un'aria benefica, che sanava le anime inferme, quietava le dubbiose, rinfrancava le timide, confortava le afflitte. Tu benedicevi coloro che ti maledivano; pregavi per coloro che ti perseguitavano; conversavi con i giusti per perfezionarli, e con i peccatori per ricondurli a coscienza.

Ma perché dunque non mi è dato d'imitarti? Quanto lo desidererei! Come mi parrebbe bello farlo! Pertanto prega tu per me: e io o che sia sacerdote o laico o uomo o donna potrò imitarti ed esercitare anche io l'apostolato della tua carità tanto varia e molteplice. Lo eserciterò secondo il poter mio, giovando alle anime e ai corpi. Se avrò il cuore pieno di Dio, l'apostolato tuo lo compirò o nella chiesa o nella famiglia o negli ospedali o con gli infermi o con i sani, sempre. Amen.

Segue la lettura di un episodio della vita di San Filippo dall'aneddotico

Il celebrante si reca poi all'inginocchiatoio.

Il lettore guida poi la seguente preghiera:

1. Per quell'ardentissimo zelo che avevi sempre per la salvezza del tuo prossimo, per cui facevi tua delizia gli ospedali e le prigioni, per consolare e santificare ogni sorta di infelici, e per la quale tenevi non solo di giorno, ma anche di notte, sempre libero accesso alla tua stanza per istruire gli ignoranti, consigliare i dubbiosi, confortare gli afflitti e riconciliare con Dio i peccatori ogni qual volta facessero a te ricorso, e non contento di tutto questo, hai fondato il grande istituto dell'Oratorio, che ha provveduto la Chiesa dei più infaticabili operai e ha aperto a tutti i laici, specialmente nell'età più pericolosa, una scuola di vera sapienza e di perfezione cristiana, impetra a noi tutti, o glorioso S. Filippo, di procurare con ogni sforzo la santificazione e la salvezza di tutti i nostri fratelli, e meritarcì così quella gloria particolare che è promessa a tutti coloro che istruiscono gli altri nella giustizia. **Gloria.**

2. Per quella serafica carità di cui fu sempre acceso il tuo cuore, visibilmente investito dallo Spirito Santo, che vi penetrò sotto forma di un globo di fuoco e dilatò ben due costole nel vostro petto per dar più libero sfogo alle divine sue fiamme; per quella continua conversazione che avevi con Dio, per la quale era lo stesso per te il raccoglierti in orazione, il trattare i divini misteri e l'essere in estasi sollevato, e tanto accenderti nella persona da aver bisogno di refrigerio e di chiedere come grazia la diminuzione di tanti favori; impetra a noi tutti, o glorioso S. Filippo, di ardere sempre del santo fuoco dell'amor divino, e percorrere così con allegria e con costanza la strada degli evangelici insegnamenti, e di quì crescere sempre più nella grazia di Colui che dev'essere per tutti i secoli la nostra compiuta felicità. **Gloria.**

3. Per quella devozione tenerissima che hai sempre avuto per la Vergine Maria, per la quale l'hai sempre chiamata *il tuo amore, la tua consolazione, la tua mamma*, e come tale l'hai onorata continuamente, e l'hai fatta sempre glorificare in modo speciale da tutti i tuoi figli spirituali; e per tutti i favori singolarissimi con cui ella ti ha compensato, tenendoti illeso e ridonandoti la salute quando le malattie più gravi ti avevano ridotto agli estremi; impetra a noi tutti, o glorioso S. Filippo, di essere sempre veri devoti della comune madre Maria, per sempre meglio ottenere le più elette benedizioni che ella, come dispensatrice di ogni grazia, riserva specialmente per i suoi figli devoti. **Gloria.**

Invocazioni a San Filippo

Signore pietà.....	<i>Signore pietà</i>	Direttore delle anime,
Cristo pietà.....	<i>Cristo pietà</i>	Guida amabile della gioventù,
Signore pietà.....	<i>Signore pietà</i>	Patrono dei tuoi figli,
Cristo ascoltaci.....	<i>Cristo esaudiscici</i>	Tu che hai coltivato la castità fin da fanciullo,
Padre del Cielo, Dio.....	<i>abbi pietà di noi</i>	Tu che per divinà volontà ti dirigesti a Roma,
Figlio, Redentore del mondo, Dio		Tu che per molti anni ti sei rifugiato nelle Catacombe,
Spirito Santo, Dio		Tu che hai ricevuto lo stesso Spirito Santo nel tuo cuore,
Santa Trinità, unico Dio		Tu che hai vissuto estasi mirabili,
Santa Maria.....	<i>prega per noi</i>	Tu che con tanto amore hai servito i più piccoli,
Santa Madre di Dio		Tu che hai lavato i piedi dei pellegrini,
Santa Vergine delle Vergini		Tu che hai avuto sete ardentissima di martirio,
San Filippo,		Tu che hai distribuito quotidianamente la parola di Dio,
Vaso dello Spirito Santo,		Tu che hai attirato così tanti cuori a Dio,
Apostolo di Roma,		Tu che hai conversato così dolcemente con Maria,
Consigliere dei Papi,		Tu che un morto riconducesti dagli inferi,
Bambino di Maria,		Tu che hai costituito le tue case in ogni regione
Voce Profetica,		
Santo amabile,		
uomo di antiche virtù,		
eroe nel nascondimento,		
Padre soavissimo,		
Fiore di purezza,		
Martire della carità,		
Cuore infiammato,		
Esperto nel discernimento degli spiriti,		
Gemma dei sacerdoti,		
Specchio della vita divina,		
Modello di umiltà,		
Esempio di semplicità,		
Luce di santa letizia,		
Pescatore dei vacillanti		
Immagine della fanciullezza,		
Modello di una santa vecchiaia,		
		Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,..... <i>perdonaci, o Signore.</i>
		Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,..... <i>ascoltaci, o Signore.</i>
		Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,..... <i>abbi pietà di noi.</i>
		Cristo, ascoltaci,..... <i>Cristo, esaudiscici.</i>

Preghiera conclusiva

Preghiamo.

O Dio, che innalzasti alla gloria dei tuoi santi il beato Filippo, Confessore tuo, concedici di far tesoro degli esempi virtuosi di colui del quale ci prepariamo con gioia a celebrare la festa. Per Cristo nostro Signore.